

Criteri di gestione

Nella tabella di seguito riportata si evidenziano gli elementi di diversità nella gestione del fondo regionale rispetto al fondo statale.

Criteri di gestione	Fondo statale	Fondo regionale
Graduatoria	Precedenza agli invalidi "totali" con difficoltà di deambulazione. Gli invalidi "parziali" sono collocati nelle graduatorie dopo gli invalidi "totali". All'interno delle due categorie di invalidi le domande sono ordinate <u>in base all'ordine temporale di presentazione.</u>	Precedenza agli invalidi "totali" con difficoltà di deambulazione. Gli invalidi "parziali" sono collocati nelle graduatorie dopo gli invalidi "totali". All'interno delle due categorie di invalidi le domande sono collocate <u>in ordine crescente di valore ISEE del nucleo familiare di cui l'invalido fa parte.</u> Nel caso di domande con il medesimo valore ISEE, prevale il criterio temporale di presentazione della domanda al Comune. Nel caso di domande per la medesima opera presentate da più invalidi: si tiene conto del valore ISEE più basso Si tiene conto solo del valore ISEE dell'invalido richiedente nel caso di: a) opere da realizzarsi su parti comuni; b) domanda presentata da chi esercita la tutela, potestà, procura o amministrazione di sostegno sull'invalido; c) opere compiute a spese di soggetti diversi dall'invalido;
Importo del contributo	Nel caso di contributi concessi per la realizzazione della stessa opera, <u>l'erogazione complessiva non può superare la spesa effettivamente sostenuta.</u>	Nel caso di contributi concessi per la realizzazione della stessa opera, <u>all'importo del contributo regionale deve essere detratto l'importo degli altri contributi</u> fino a concorrenza del contributo regionale.

Valore ISEE

Per quello che riguarda l'ISEE del nucleo familiare di cui l'invalido fa parte, si deve fare riferimento al D.Lgs. 109/1998 e successive modificazioni e regolamentazioni, in attesa che entri in vigore la modifica dell'ISEE di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 (G.U. n.19 del 24/01/2014).

Altri contributi

All'importo del contributo del fondo regionale deve essere detratto l'importo dell'eventuale contributo concesso dal fondo statale nonché di altri contributi concessi per la realizzazione della medesima opera finanziata dal fondo regionale.

Graduatoria

La graduatoria del fondo regionale rientra nella categoria delle "graduatorie aperte", con aggiornamento annuale.

Domanda di contributo

Nel caso due o più invalidi presentino domanda per la medesima opera (in questo caso la domanda è unica e il contributo è unico): si tiene conto solo del valore ISEE più basso.

Ad esempio, nel caso di invalidi che abbiano la residenza in alloggi diversi appartenenti però al medesimo condominio e sia necessario fare un intervento edilizio nelle parti comuni.

Si tiene conto solo del valore ISEE del nucleo di cui l'invalido fa parte nel caso di:

- a) opere da realizzarsi su parti comuni;
- b) domanda presentata da chi esercita la tutela, potestà, procura o amministrazione di sostegno sull'invalido;
- c) opere compiute a spese di soggetti diversi dall'invalido.

Ad esempio:

- nel caso di intervento edilizio sulle parti comuni di un condominio, non si tiene conto del valore ISEE dei nuclei famigliari degli altri condomini (diversi dall'invalido) che partecipano alla spesa dell'intervento;
- non si tiene conto del valore ISEE del nucleo del soggetto (diverso dall'invalido) che sostiene la spesa dell'intervento.

Gli invalidi che hanno già presentato in Comune la domanda per il fondo statale entro il 01/03/2014 non possono fare domanda anche per il fondo regionale, qualora si tratti del medesimo intervento edilizio.

A partire dal 02/03/2014 sarà possibile fare domanda sia per il fondo statale sia per il fondo regionale.

Assegnazione del contributo agli invalidi

La Regione, nella delibera di riparto ai Comuni, può stabilire in quale percentuale la somma assegnata al Comune andrà ripartita alle due categorie di invalidi "totali" e "parziali". Ad esempio, la somma assegnata al Comune potrà essere assegnata per il 70% agli invalidi "totali" e per il restante 30% agli invalidi "parziali".

In caso di presenza sia di un finanziamento statale (per la graduatoria di cui al fondo statale) sia di un finanziamento regionale (per la graduatoria di cui fondo regionale), il Comune procederà ad assegnare prima i fondi statali e successivamente i fondi regionali.

Economie

Le economie del fondo regionale realizzate a qualsiasi titolo sono trattenute dai Comuni e sono considerate come anticipo degli eventuali fondi futuri da assegnare.

Procedure

Nella tabella sotto riportata si evidenziano le procedure amministrativo - contabili previste dal fondo regionale e da quello statale.

Tempistica	Fondo statale	Fondo regionale
01/03	Termine presentazione domande	Termine presentazione domande
	Accertamenti del Comune	Accertamenti del Comune
31/03	Caricamento dati sul software e calcolo del contributo "assegnabile"	Caricamento dati sul software e calcolo del contributo "assegnabile"
01/04	Prelievo dati fabbisogno da parte della Regione	Prelievo dati fabbisogno da parte della Regione
30/04	Trasmissione del fabbisogno al Ministero	=====
	Fondi statali: decreto di concessione alle Regioni	=====
	Atti regionali di concessione/liquidazione fondi statali ai Comuni	Atti regionali di concessione/liquidazione fondi regionali ai Comuni
Entro 30 gg. dal riparto	Calcolo del contributo "assegnato"	Calcolo del contributo "assegnato"
Comunicazione	Accertamenti del Comune	Accertamenti del Comune

importo fattura		
Entro 15 gg. da comunicazione fattura	Calcolo del contributo "erogabile" ed erogazione	Calcolo del contributo "erogabile" ed erogazione
Economie	Trattenute a titolo di anticipo su fondi futuri	Trattenute a titolo di anticipo su fondi futuri

Controlli sulle autocertificazioni

Il Comune deve controllare almeno il 5% delle autocertificazioni presentate dal 02/03 al 01/03 di ogni anno. Tale valore deve essere arrotondato all'unità superiore.

Decorrenza della efficacia della DGR n. 171/2014

L'efficacia della DGR n. 171/2014 decorre dal 02/03/2014.

Modello di domanda

L'allegato A) al presente documento contiene un modello di domanda valido sia per il fondo statale sia per il fondo regionale.